

che l'onorevole Cavallotti non insista nella sua mozione, dopo le dichiarazioni del ministro.

**Cavallotti.** Onorevole presidente, l'onorevole guardasigilli ha già dichiarato che si acconcia al pensiero che ispira la mia mozione.

**Eula, ministro guardasigilli.** Perfettamente.

**Cavallotti.** E allora non c'è più ragione di mantenere la mia mozione.

**Presidente.** Il ministro ha dichiarato che presenterà certi emendamenti, i quali saranno presentati alla Commissione, e stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mordini.

**Mordini.** L'onorevole Rizzo, nel rispondere all'onorevole Cavallotti, ha lanciato una frecciata alla Commissione che aveva avuto lo incarico di riferire intorno al disegno di legge dell'onorevole Bonacci.

Ringrazio l'onorevole Rizzo, inquantochè questa frecciata mi porge l'occasione di chiarire alla Camera come siano andate le cose. Io non parlo mica di un legittimo desiderio che potrebbe aver la Camera di udire: ma dico che la Camera ha diritto di sapere che cosa abbia fatto la sua Commissione, nel modo stesso che la Commissione ha e sente profondamente il dovere di dire le cose come sono andate. Or bene, la Commissione, non appena nominata, si costituì, nominando presidente chi ha l'onore di parlarvi.

Quale fu il primo atto della Commissione, di fronte ad un tema così ponderoso come quello che le era stato presentato? Studiarlo con tutta la ponderazione possibile: questo era il compito ed il dovere della Commissione.

Quindi è che essa, prima di entrare nell'arduo campo della discussione teorica e pratica di questo disegno di legge, sentì il bisogno di nominare una Sotto-Commissione coll'incarico speciale di fare tutte quelle indagini, tutte quelle investigazioni, e tutti quegli studi che avessero potuto agevolare la soluzione del difficile ed importante problema.

La Sotto-Commissione fu nominata nella persona del presidente, dell'onorevole Luigi Lucchini e dell'onorevole Pellegrini: si mise immediatamente all'opera, e non risparmiò alcuna fatica per potere avere copiosa messe di dati e di elementi al fine di poter bene adempiere all'incarico che aveva ricevuto

dalla Commissione. E qui aggiungo subito che, per questa bisogna, la Sotto-Commissione ebbe tutto il sussidio del ministro guardasigilli.

Lasciamo da parte, o signori, che in questi ultimi tempi abbiamo avute molte vacanze, le quali pure rendevano necessario una sospensione dei lavori della Commissione. Ma il fatto è che, pur prescindendo da questa circostanza, questi studi ai quali si accinse la Sotto-Commissione richiesero purtroppo un tempo assai lungo.

Essi però furono condotti a termine; ed io ordinai la stampa di questo lavoro alla tipografia, affinché, al primo riunirsi della Commissione, ciascun commissario ne avesse una copia: e le bozze di questo studio della Sotto-Commissione sono qui.

Io convocai la Commissione pel 25 di maggio; ma sopravvenuta la dimissione dell'onorevole Bonacci, naturalmente si dovette sospendere la riunione della Commissione medesima.

Ecco lo stato delle cose, o signori. Ed ora dite se la Commissione meriti i rimproveri che le sono venuti da parte dell'onorevole Rizzo, oppure non meriti che si riconosca e si dichiari che ha fatto il suo dovere, come è pronta a farlo, se deve vivere tuttora!

Se la Commissione è *in extremis*, i membri suoi, rivolti alla Camera, dicono: *morituri te salutant*. Ma se la Commissione deve vivere essa non mancherà al suo dovere. (*Bravo! Bene!*)

**Rizzo.** Domando di parlare per fatto personale.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole Rizzo.

**Rizzo.** L'onorevole Mordini ha parlato di frecciate! Si figuri se io volevo lanciare delle frecciate contro una Commissione che ha per presidente un uomo illustre verso il quale è sì profonda la mia reverenza.

Io ho osservato solamente che questa Commissione, finora, non aveva dato alcun risultato dei suoi lavori, certamente per l'importanza della questione che deve esaminare, e perchè attende dati statistici che ha richiesti. Del resto, onorevole Mordini, io non sono punto disposto a far rimproveri alla Commissione, perchè, come ho detto prima, sono contrario al disegno di legge dell'onorevole Bonacci. Quindi, se anche la Commissione volesse